



Comune di Borno



Comune di Lozio



Comune di Malegno



Comune di Ossimo



Comune di Piancogno

art1@grafichepelizzari.com 0307450200



"Foto: Battista Sedani"

Per informazioni è possibile contattare i responsabili acquisti dei Comuni dell'Altopiano del Sole

Comune di Borno

Tel. +39 0364 41000 E.mail: info@comune.borno.bs.it

Comune di Lozio

Tel. +39 0364 494010 E.mail: info@comune.lozio.bs.it

Comune di Malegno

Tel. +39 0364 340500 E.mail: info@comune.malegno.bs.it

Comune di Ossimo

Tel. +39 0364 41100 E.mail: info@comune.ossimo.bs.it

Comune di Piancogno

Tel. +39 0364 364800 E.mail: info@comune.piancogno.bs.it



Progetto realizzato con la consulenza di



info@sigambiente.it
www.sigambiente.it

Comitato per lo Sviluppo Sostenibile dell'Altopiano del Sole

**IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT
o ACQUISTI VERDI PUBBLICI**

**"Sulle orme dell'uomo:
dal baratto agli acquisti verdi"**



Regione Lombardia



Comuni dell'Altopiano Utilizzano carta riciclata

L'ALTOPIANO DEL SOLE

L'Altopiano del Sole, situato nei Comuni di Borno, Lozio, Malegno, Ossimo, Piancogno, è un territorio che si colloca nella media Valle Camonica, in provincia di Brescia. L'Altopiano del Sole è un territorio ricco dal punto di vista ambientale e propenso ad un turismo di tipo sostenibile. Proprio in virtù del perseguimento di tale obiettivo, unito a quello di uno sviluppo economico più generale, i cinque Comuni hanno costituito un Comitato per lo Sviluppo Sostenibile dell'Altopiano del Sole ed hanno intrapreso il progetto sul Green Public Procurement (acquisti verdi pubblici).

IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Il GPP indica l'acquisto di beni e servizi, da parte delle pubbliche amministrazioni, che tenga conto dell'impatto ambientale nel corso dell'intero ciclo di vita (dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti), oltre che del prezzo e delle altre condizioni di vendita.

Il ricorso a questo strumento è da tempo sottolineato dall'Unione Europea che ne parla diffusamente sia nel "Libro Verde sulla politica integrata dei prodotti", sia nel Sesto Programma d'Azione in campo ambientale. È però la Comunicazione (2001) 274 "Il diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare le considerazioni ambientali negli appalti" che rappresenta il documento di riferimento della Commissione in materia di GPP. A questo si è recentemente aggiunta la direttiva 2004/18/CE, relativa al "coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture, di servizi e di lavori", che pone particolare attenzione all'introduzione nei capitolati degli enti pubblici di variabili ambientali.

Quanto al legislatore italiano, già con il decreto 8 maggio 2003 n. 203, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, sono state individuate norme destinate agli enti pubblici e alle società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, affinché provvedano all'acquisto di manufatti e beni realizzati con materiale riciclato per almeno il 30% del fabbisogno annuale.

I BENEFICI ECONOMICI

Il GPP agisce fundamentalmente su due fronti: risparmio di risorse (idriche, energetiche, di materie) e minor produzione di rifiuti. Infatti, considerando i costi connessi all'intero ciclo di vita (costi per il consumo energetico, per la manutenzione, per lo smaltimento finale, ecc.), a parità di prezzo di acquisto, il prodotto a minore impatto ambientale può essere più conveniente anche dal punto di vista economico.

Da un recente studio realizzato dall'Osservatorio nazionale Rifiuti è emerso che i prezzi di vendita di beni realizzati con materiale riciclato sono altamente competitivi. Questo nonostante la diffusa erronea convinzione che tali beni siano offerti a prezzi più elevati.

Il GPP, quindi, trova la sua ragion d'essere non solo nella sua forte connotazione di tutela ambientale, ma anche in virtù degli indubbi vantaggi economici che il sistema è in grado di garantire agli enti. Adottare pratiche di GPP comporta un processo di razionalizzazione e riorganizzazione del settore acquisti che è in grado di condurre ad una riduzione dei costi, soprattutto considerando il bilancio nel suo complesso.

IL PROGETTO

Grazie al finanziamento regionale (Ob. 2 Misura 3.5, Sottomisura A) l'Altopiano del Sole ha intrapreso un percorso formativo sugli acquisti pubblici verdi, nonché delle campagne di sensibilizzazione verso la collettività e il territorio.

Il progetto prevede la definizione di una politica ambientale per gli acquisti e la realizzazione di bandi di gara comprensivi di criteri ambientali. Inoltre, sono previste attività promozionali che coinvolgano gli operatori turistici ed economici della zona.

Con questa iniziativa i cinque Comuni intendono innescare processi di sviluppo economico dell'Altopiano del Sole, sia nella direzione della realizzazione di filiere produttive innovative, sia verso forme di turismo di carattere sostenibile, al fine di inserire il territorio in circuiti turistici diversi, orientati ad una maggiore attenzione all'ambiente.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT